

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

(PROVINCIA DI PIACENZA)

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN USO DEL **TORRIONE**

DEL DUCA ED AREE ADIACENTI

L'anno duemilasedici, addì 24 del mese di marzo, in Castell'Arquato, nella
residenza Comunale ubicata in Piazza del Municipio, n° 3, tra :

La Casa protetta Vassalli Remondini, Istituzione Pubblica di Assistenza e
Beneficenza (I.P.A.B.), con sede in Castell'Arquato, Via Vassalli n° 55, Co-
dice Fiscale 81000570333, in persona del suo Presidente e Legale Rappre-
sentante, CASTELLANA Emilio, nato a Castell'Arquato il 28 maggio 1948
domiciliato per la carica a Castell'Arquato, Via Vassalli n° 55, espressamente
autorizzato alla stipula della presente convenzione con deliberazione n°
_____ del _____, il quale dichiara che la sede dell' Ente costituisce ele-
zione di domicilio a tutti gli effetti, in seguito definito brevemente " **locatore** ";

e

Il Comune di Castell'Arquato, con sede in Castell'Arquato, provincia di
Piacenza, Piazza Municipio, n°. 3, CAP 29014, Cod. Fisc. e Partita Iva
00230250334, rappresentato in quest'atto dal Sig ROCCHETTA Ivano nato
a Fiorenzuola d'Arda il 16.05.1974, in qualità di Sindaco dello stesso Co-
mune , domiciliato per la carica nel Palazzo Municipale di Castell'Arquato, il
quale agisce in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n°...
del..... esecutiva nei termini di legge, di seguito indicato come "**locata-**
rio";

e ambedue , in seguito definiti come "**le Parti**" , quando indicate congiunta-
mente;

PREMESSO

a) - che il Comune di Castell'Arquato, tramite l'Unione dei Comuni Alta Val d'Arda, è intenzionato a presentare alla Regione Emilia Romagna un progetto con relativa istanza di contributo riguardante la valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali di cui al bando regionale "POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020 Asse 5 Azione 6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 2176 del 21/12/2015;

b) - che tra gli interventi che il Comune di Castell'Arquato intende proporre, in osservanza con i principi del bando sopra citato, è prevista la qualificazione e valorizzazione turistico-culturale dell'intero comparto denominato "COMPLESSO MONUMENTALE DEL DUCA", che riunisce una porzione del "Palazzo del Duca" e le monumentali "Fontane del Duca" di proprietà del Comune di Castell'Arquato al "Torrione del Duca" ed aree adiacenti, di proprietà della Casa Protetta Vassalli Remondini di Castell'Arquato, qualificazione e valorizzazione, che terrà conto della tipologia e della singolarità e monumentalità degli edifici;

c) - che il bando "POR-FESR Emilia Romagna 2014-2020 Asse 5 Azione 6.7.1" all'art. 2, punto B), comma 4, prevede espressamente che i beni oggetto di intervento debbano essere di proprietà pubblica o, in alternativa, in disponibilità dell'Ente pubblico per una durata minima di almeno 20 anni;

d) - che, a seguito di richiesta avanzata dal Comune di Castell'Arquato, la Casa Protetta Vassalli Remondini di Castell'Arquato si è dimostrata disponi-

bile a concedere l'uso pubblico dell'Torrione del Duca ed aree adiacenti per le finalità di cui sopra e per una durata di almeno 20 anni;

e) - che è intendimento dunque delle parti disciplinare i termini della concessione in uso ventennale;

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO

ART. 1 – Oggetto

L'Ente " Casa Protetta Vassalli Remondini " di Castell'Arquato, nella persona del suo Presidente, Castellana Emilio, concede in uso al Comune di Castell'Arquato nella persona del Sindaco, legale rappresentante, l'immobile denominato " Torrione del Duca " ed aree pertinenti ed adiacenti, sito in Castell'Arquato, così come meglio individuati nell'allegata planimetria, censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Castell'Arquato al Foglio 36, mappale 198, Via Remondini civ. 5, categoria B/4, classe U, consistenza mq. 2.580, rendita catastale € 7.740,00;

Il proprietario dell'immobile dichiara che sullo stesso bene non insistono diritti di terzi che possano in alcun modo limitare la piena disponibilità dell'immobile da parte del Comune di Castell'Arquato.

ART. 2 – Scopo della concessione in uso

L'uso per il quale l'immobile viene concesso è quello pubblico con destinazione convegnistica e turistico-culturale, che terrà conto della tipologia e del decoro dell'edificio.

ART. 3 – Durata della concessione in uso

L'immobile di cui sopra viene concesso in uso al Comune di Castell'Arquato per un periodo di anni 20 (venti) a far data dalla comunicazione di conces-

sione del richiesto contributo da parte della Regione Emilia Romagna.

ART. 4 – Oggetto dell'intervento

La Casa Protetta Vassalli – Remondini di Castell'Arquato, come sopra rappresentata, in qualità di proprietaria dell'immobile sopradescritto, autorizza espressamente fin d'ora il Comune di Castell'Arquato ad eseguire sul bene in oggetto le opere di restauro e riqualificazione che verranno previste nel progetto e nella relativa istanza di contributo di seguito individuate:

- revisione della copertura;
- messa a norma degli impianti elettrici, luci di emergenza e rilevamento antifumo connessi all'apertura al pubblico con visite guidate a piccoli gruppi;
- restauro scientifico dei locali di tutti i piani ,degli intonaci ammalorati e tinteggiatura degli interni;
- restauro del camino cinquecentesco della sala del secondo piano;
- adeguamento e messa a norma del loggiato dell'ultimo piano con sistemazione dell'impianto antintrusione volatili;
- acquisto arredi ed attrezzature.

Il Comune di Castell'Arquato, a sua volta, si impegna a realizzare le opere e gli interventi così come verranno individuati dal progetto.

ART. 5 – Canone

Il canone annuo è convenuto in Euro 100,00 (Euro 100/00), da corrispondersi con bonifico bancario presso l'Istituto di Credito convenzionato con l'Ente locatario al momento del pagamento del canone in due rate anticipate scadenti la prima entro il sesto mese dalla data di comunicazione di concessione del richiesto contributo da parte della Regione Emilia Romagna e la

secondo al decimo anno successivo a detta data.

Nessun'altra pretesa potrà avanzare l'Ente proprietario per l'uso dell'immobile ritenendosi soddisfatto di ogni sua pretesa con la corrispondenza del canone di concessione e con l'esecuzione delle opere previste.

ART. 6 – Manutenzione

Il Comune di Castell'Arquato si impegna a sostenere per l'intero periodo di concessione in uso dell'immobile in oggetto, le spese di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'immobile medesimo, compresi gli interventi che verranno realizzati e le spese di gestione delle utenze, oltre a garantirne la restituzione in buono stato di conservazione al termine del periodo di concessione. A carico del Comune di Castell'Arquato si intendono anche tutti gli oneri assicurativi per la tutela dell'immobile e la responsabilità civile per eventuali danni derivanti dalle attività previste.

Art. 7 – Rapporti tra le parti

Il Comune di Castell'Arquato consentirà all'Ente Casa Protetta Vassalli Remondini ed alla collegata Fondazione Vassalli Remondini Barani Belforti sempre di Castell'Arquato, su richiesta delle stesse e compatibilmente con i programmi del Comune, l'utilizzo dell'immobile in oggetto per proprie iniziative di carattere culturale e di pubblicizzazione delle rispettive attività.

Fatto salvo quanto previsto nella presente convenzione, qualora venisse accolta da parte della Regione Emilia Romagna l'istanza di contributo relativa agli interventi in oggetto, si provvederà a stipulare un regolamento che disciplini i rapporti tra le parti, stabilendo fin d'ora che gli arredi e le attrezzature di cui all'art. 4 rimarranno in uso della Casa Protetta Vassalli Remondini al termine del periodo di concessione di 20 anni.

ART. 8 – Clausola risolutiva

Resta inteso che, qualora non venisse accolta da parte della Regione Emilia Romagna l'istanza di contributo relativa all'intervento di restauro dell'immobile in oggetto, la presente convezione è da ritenersi nulla e non applicabile, liberando la Casa Protetta Vassalli Remondini ed il Comune di Castell'Arquato dai rispettivi obblighi ivi previsti.

ART. 9 – Clausole fiscali e registrazione del contratto

Tutte le spese per la stipula della presente convenzione sono a carico del Comune di Castell'Arquato. La presente convenzione sarà soggetta a registrazione in caso d'uso con costi a carico del Comune di Castell'Arquato.

Art. 10 – Disposizioni finali

La Casa Protetta Vassalli Remondini di Castell'Arquato si impegna a sottoscrivere ulteriori eventuali atti necessari per la presentazione dell'istanza e del progetto relativo al bando POR-FESR in parola.

Castell'Arquato, lì 24/03/2016

Il Comune di Castell'Arquato


IL SINDACO
Ivano Rocchetta

La Casa Protetta Vassalli Remondini

IL PRESIDENTE
Emilio Castellana

